



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo I VIA MARIANI

Via F. MARIANI, 1 – 20851 LISSONE (MB) Tel. 0397397535

E mail uffici: PEC: mbic8f4007@pec.istruzione.it - mbic8f4007@istruzione.it -

CODICE ISTITUTO MBIC8F4007 – CODICE FISCALE 85019030155 – CODICE UNIVOCO UFPDSE

Scuole dell'Infanzia "Volturno" - "Angelo Cagnola"

Scuole Primarie "Dante Alighieri" – "Torquato Tasso"

Scuola Secondaria di I Grado "Benedetto Croce" ad Indirizzo Musicale

PIANO PER L'INCLUSIONE A.S. 2025-26 PROGETTAZIONE/PREVISIONI A.S. 2026-27

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

	2025-26	2026-27
A. Rilevazione alunni con Bisogni Educativi Speciali:	n°	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	PREVISIONE: 138 TOT. REALE 2025-26: 142	PREVISIONE: 119 (Il dato è variabile a seguito di aggiornamenti e/o nuove certificazioni)
➤ minorati vista	—	
➤ minorati udito	—	
➤ Psicofisici	142	119
2. disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)		
➤ DSA	PREVISIONE : 42 TOT. REALE 2025-26: 56	PREVISIONE: 39 (Il dato è in possibile progressione dato che le diagnosi di DSA iniziano a partire dalla 3^ primaria e ci sono alunni in via di certificazione)
3. alunni con Bisogni educativi speciali (Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013: AHDH senza sostegno/ DOP senza sostegno/ Borderline cognitivi/ difficoltà di apprendimento NAS (non altrimenti specificati)/ svantaggio	PREVISIONE : 51 TOT. REALE 2025-26: 179	PREVISIONE: 157 (Il dato è in possibile progressione)

socio-economico/ NAI/ Disagio comportamentale-relazionale/ dispersione scolastica/		
Totali alunni	PREVISIONE : 230 TOT. REALE 2025-26: 377	PREVISIONE: 315 (presenza di tre alunni in 1^ sec. in attesa di certificazione)
% su popolazione scolastica degli alunni con BES	1351 27,9%	PREVISIONE: 1.101 28,6%
N° PEI redatti dai GLO	142	dato non prevedibile
N° di PDP redatti dai Consigli di classe (sia in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria che se individuati dal cdc)	200	dato non prevedibile
N° relazioni alle autorità di tutela minorile (compresi gli aggiornamenti)	16 (1 primaria + 15 sec. I grado)	dato non prevedibile
Schede di Rilevazione in essere e/o in attesa di conclusione	infanzia 53 primaria 61 secondaria 27 TOT. 140	dato non prevedibile
TOTALE DOCUMENTI	TOT. 498 su una popolazione scolastica di 1351 alunni il 36,9% è accompagnato nel percorso da una documentazione BES	dato non prevedibile

ANALISI DEI DATI:

Il trend più sorprendente: il forte aumento dei BES afferenti all'area declinata nella Circolare MIUR n. 8/2013 (ADHD e DOP senza certificazione di disabilità borderline cognitivi, svantaggio socio-economico, NAI, disagio comportamentale e la dispersione scolastica) da una previsione di 51 unità per il 2024-25 è arrivata a un dato reale di 179 nel 2025-26, più del triplo. Questo è l'elemento che pesa di più sull'aumento del totale BES (da 230 a 377, +64%).

Piste di riflessione per il collegio (da valutare eventualmente nei collegi di settembre/ottobre):

- è un aumento reale dei bisogni;
- è un effetto di miglior rilevazione/identificazione?
- quali sono gli strumenti di osservazione/monitoraggio che vengono utilizzati dai diversi plessi?

Per quasi tutte le voci la previsione 2026-27 è **inferiore** al dato reale 2025-26:

- Disabilità certificate: 142 → previsione 119 (-16%)
- DSA: 56 → previsione 39 (-30%)
- BES circ. 8/2013: 179 → previsione 157 (-12%)
- Totale: 377 → previsione 315 (-16%)

Le certificazioni di disabilità e i DSA nella fase evolutiva di sviluppo tendono a essere stabili o in crescita negli anni (le diagnosi non "regrediscono" facilmente), quindi una previsione al ribasso per queste due categorie è atipica. Il documento stesso lo segnala in parte ("il dato è variabile a seguito di aggiornamenti", "dato in possibile progressione"), il che è in contraddizione logica con previsioni numeriche più basse. La previsione riflette la composizione delle classi in uscita/entrata (come gli alunni di terza media che escono) più che un calo reale dei bisogni.

		2025-2026	2026-2027
Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì/ No	Sì/ No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No	No
Funzioni strumentali/ coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		4 docenti	4 docenti
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì	Sì
Altro:		/	/
Altro:		/	/

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No	—
	Rapporti con famiglie	Sì	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì	Sì
	Altro:	/	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì	Sì
	Altro:	/	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì	Sì
	Altro:	/	/

	Assistenza alunni disabili	Sì	Sì
--	----------------------------	----	----

Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No	No
	Altro: assistenza agli alunni con necessità di assistenza igienica e/o supporto durante crisi comportamentali	Sì	Sì
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No	Sì
	Altro:	/	/
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/ CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì	Sì
	Altro: Consulenza con RETE ALI PER L'INFANZIA	Sì	Sì
	Sostegno e consulenza SPORTELLO PSICOLOGICO	No	Sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No	No
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No	Sì
	Altro:	Sì Formazione PNNR	Corso di formazione 30 ore PON

VALUTAZIONE DELLA ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'A.S. 2025-26					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Progetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo:

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

COLLEGIO DOCENTI:

- Individuazione delle figure costitutive del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in accordo con la recente normativa.
- Individuazione delle figure strumentali per l'inclusione (pari opportunità – integrazione alunni stranieri).
- Discussione e delibera del Piano per l'Inclusione
- Condivisione dei protocolli riguardanti i Bisogni Educativi Speciali
- Condivisione della distribuzione delle risorse assegnate ai diversi plessi scolastici

GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE:

- Formulazione di criteri condivisi per l'identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento (check- list degli obiettivi di apprendimento).
- Elaborazione del Piano per l'Inclusione
- Definizione criteri e procedure per l'utilizzo delle risorse professionali
- Raccordo sui protocolli e le procedure
- Protocollo per la gestione delle emergenze

FUNZIONE STRUMENTALE/COMMISSIONE POF:

- Esplicitazione nel PTOF dell'impegno programmatico della scuola per l'inclusione di tutti gli alunni a livello d'istituto.

FUNZIONE STRUMENTALE PARI OPPORTUNITA':

- Organizzazione dei GLO e supporto per la stesura dei PEI e dei PDP
- Consulenza ai colleghi in relazione alle nuove disposizioni di legge ed a nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva
- Raccolta e analisi dei PEI e PDP, revisione dei documenti in relazione alla normativa recente; Rapporti con UONPIA, CTI/CTS, Enti Locali
- Predisposizione calendari GLO, revisione e verifica dei verbali redatti.
- Coordinamento e controllo della documentazione (fascicoli personali, verbali GLO, documenti...)
- Accoglienza e coordinamento dei docenti di sostegno
- Accoglienza e coordinamento degli educatori
- Supporto e coordinamento per la stesura dell'orario settimanale dei docenti ed educatori
- Confronto con docenti ed educatori in itinere sulla situazione degli alunni
- Contatti con i referenti delle Cooperative degli educatori
- Contatti con i Servizi Sociali del Comune
- Raccolta, controllo e tabulazione dati di PEI PDP, schede di rilevazione delle difficoltà
- Confronto con la Dirigenza per concordare indicazioni relative alla modulistica
- Partecipazione ad alcuni GLO
- Predisposizione di materiali comuni e utili al fine di avvisare le famiglie della necessità di rinnovo delle certificazioni.
- Predisposizione di progetti ponte
- Coordinamento con la Commissione Classi Prime e Referente per l'Orientamento.
- Aggiornamento costante sulle normative relative all'Inclusione

FUNZIONE STRUMENTALE INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI:

- Attivazione di momenti di accoglienza per neo arrivati e loro famiglie
- Predisposizione test d'ingresso dell'alunno nella classe, tenendo conto dell'età anagrafica, della composizione delle classi e dell'eventuale presenza di altri della medesima area linguistica
- Consulenza alla famiglia e contatti con i CTP della zona, nei casi previsti dalla normativa vigente

- Individuazione risorse finalizzate ad interventi mirati
- Individuazione di momenti di accoglienza nel lavoro didattico quotidiano
- Acquisizione di materiale didattico e riproduzione testi semplificati
- Organizzazione laboratori a piccoli gruppi gestiti da figure esterne e da docenti interni
- Costruzione di percorsi di apprendimento a partire dai livelli d'ingresso
- Strutturazione di momenti di condivisione e confronto con altre scuole del territorio
- Organizzazione di momenti di coordinazione fra docenti per comunicare le esperienze e trasferire le competenze acquisite
- Collaborazione tra le funzioni strumentali d'istituto per progettare attività in corso d'anno
- Formulazione modello PDP alunni stranieri;
- Formazione ai docenti facilitatori
- Incrementare i momenti di raccordo tra le diverse funzioni strumentali e i referenti per l'inclusione

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Adesione a reti di scuole per iniziative di formazione del personale
- Proposta di iniziative di formazione collegiale sulla tematica della didattica inclusiva
- Criteri di individuazione, presentazione modelli (PEI/PDP, ecc.)
- Supporto costante alle Funzioni strumentali e ai docenti

CdC/TEAM DOCENTI/INTERSEZIONE:

- Individuazione degli alunni BES secondo i criteri stabiliti dal GLI, nell'ambito della normativa vigente
- Definizione degli interventi educativo/didattici individualizzati e personalizzati per gli alunni BES
- Predisposizione dei PEI e PDP per gli alunni BES
- Partecipazione ad iniziative di formazione
- Coordinamento con le figure di facilitazione linguistica
- Definizione di curricula integrati
- Utilizzo della scheda di rilevazione delle difficoltà

FAMIGLIA:

- Informazione della scuola
- Individuazione di buone pratiche inclusive nei rapporti scuola/famiglia
- Partecipazione ad incontri con la scuola ed i servizi del territorio, condivisione del progetto e collaborazione alla sua realizzazione

AIUTO EDUCATIVO:

- Elaborazione del PEI con il team/C.d.C. docenti con incontri di coordinamento
- Collaborazione nelle attività didattiche, supporto nello sviluppo e nel consolidamento delle competenze relazionali e comunicative
- Progettazione di attività per l'acquisizione delle autonomie personali e sociali

FACILITATORI LINGUISTICI:

- Progettazione e realizzazione di percorsi di livello linguistico diverso (prima alfabetizzazione – lingua per studio) a classe aperte
- Collaborazione attiva con il C.d.C. nella progettazione e nei criteri di valutazione

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Assistenza all'igiene personale
- Assistenza negli spostamenti
- Assistenza nell'organizzazione degli spazi per attività inclusive e agevolazione della fase di realizzazione delle attività

PERSONALE ATA:

- Collaborazione con la dirigenza e le funzioni strumentali

- Raccordo con le famiglie

ASST Territoriali:

- Incontri di monitoraggio per gli alunni con problematiche gravi

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Incontri di formazione con risorse interne per la condivisione dei protocolli e documentazione adottati dall'Istituto in favore degli alunni con BES
- Autoaggiornamento d'Istituto sul protocollo ALI PER L'INFANZIA (tutela minorile)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Valutazione riferita ai livelli di partenza e ai traguardi programmati.
- Valutazione attenta all'evoluzione della persona.
- Eguale valorizzazione degli alunni con capacità di apprendimento diverso.
- Valorizzazione di competenze diverse nella preparazione e nell'organizzazione delle giornate di scuola aperta.
- Utilizzo degli strumenti compensativi/misure dispensative anche in fase di verifica.
- Predisposizione di prove di verifica di diverse tipologie (scelta multipla, completamento, ecc) e possibilità di sostituire le prove scritte con prove orali
- Sviluppo delle competenze digitali

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno, i facilitatori linguistici e il personale di aiuto educativo promuovono in stretto raccordo con i docenti curricolari e nella prospettiva di utilizzare le risorse nel modo più efficace:

- Attività individualizzate.
- Attività con gruppi omogenei di alunni per affinità di bisogni.
- Attività con gruppi eterogenei di alunni.
- Attività laboratoriali da realizzare con il gruppo classe o a classi aperte
- Esperienze di inclusione rovesciata in tutti gli ordini di scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Coinvolgimento delle seguenti figure/Enti per il supporto degli alunni BES:

- Aiuto Educativo Comunale
- Esperti di facilitazione linguistica
- Esperti di mediazione linguistica
- Doposcuola per alunni stranieri promosso dal Comune (il sabato mattina presso la biblioteca comunale).
- CTI/CTS
- Sportello psicologico

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Adesione delle famiglie al Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia: promozione di una forte alleanza educativa scuola/famiglia attraverso colloqui individuali con la possibilità di avere il mediatore linguistico.
- Adesione degli alunni e delle famiglie ad iniziative proposte dal territorio (Parrocchie, Biblioteca, CAI ecc.)
- Adesione delle famiglie alle proposte di educazione alla genitorialità gestite dal Comune (gruppo GEN-ESSERE): conferenze, gruppi di supporto e auto-aiuto

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Elaborazione dei PEI/PDP
- Costruzione di un percorso finalizzato a:
 - rispondere ai bisogni individuali
 - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
 - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
 - potenziare le abilità
 - individuare stili cognitivi e di apprendimento
- Incremento nella didattica di esperienze di tutoring, di gruppi cooperativi, di attività laboratoriali e attività che aiutino a risolvere problemi della quotidianità (come leggere gli orari dei mezzi pubblici, come fare acquisti, come compilare).
- Realizzazione del progetto Life Skills Training.
- Laboratori del tempo prolungato

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzazione delle culture e delle lingue madri attraverso la condivisione di cibi diversi, tradizioni diverse, descrizione e osservazione di luoghi diversi etc..
- Realizzazione di un archivio del materiale educativo – didattico presente nella scuola, sia cartaceo sia su supporto digitale.
- Docenti esperti nella facilitazione e in attività laboratoriali.
- Presenza di risorse strutturali come aula computer, aula LIM, biblioteca, spazio teatro, auditorium
- Coinvolgimento attivo delle famiglie straniere.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la varietà delle relative proposte progettuali e metodologiche ad essi indirizzate, necessitano di risorse aggiuntive non completamente presenti nella scuola.

L'Istituto necessita:

- L'implementazione di ore da utilizzare nella realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.
- Il mantenimento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo degli alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione.
- Il reperimento di risorse umane (per volontariato) che aiuti ad organizzare momenti di doposcuola all'interno della scuola in orario pomeridiano, nei giorni in cui non sono previsti i rientri.
- l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi

Nel frattempo il Collegio Docenti predispone:

- il piano delle necessità (PTOF), aggiornato annualmente.
- un piano pluriennale di acquisto di materiale educativo-didattico e/o tecnologico tramite accantonamento di parte dei fondi utilizzabili per l'acquisto del materiale di facile consumo
- una lista di materiale educativo-didattico e/o tecnologico per l'inclusione da sottoporre anche all'attenzione delle Associazioni Genitori.
- Il Dirigente Scolastico e la Giunta stabiliscono la destinazione delle risorse ai vari plessi a seconda delle necessità.
- Il Consiglio d'Istituto delibera in materia di programma annuale e conto consuntivo nell'allocazione delle risorse e nella verifica del coerente utilizzo delle stesse.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Costituzione di una Commissione per l'inserimento degli alunni neo iscritti nelle classi: valutati i bisogni educativi degli alunni neoiscritti, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta (commissione formazione classi)
- Incontro con gli insegnanti tra i diversi ordini di scuola, sia prima della formazione delle classi, sia dopo il periodo di inserimento scolastico
- Progetto orientamento in collaborazione con Informagiovani del Comune di Lissone, a partire dal secondo anno della scuola secondaria di primo grado
- Partecipazione a stage negli istituti superiori del territorio
- Progetti per prevenire la dispersione scolastica (IN-PRESA di Carate B.za)
- Progetto di continuità Nido-Infanzia, Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria I grado.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2026